

IL RISCONTRO DELL'ANCC*Firenze, 27 aprile 2011*

Al Consigliere Comunale PDL Alberto Locchi
 Al Direttore de LA NAZIONE
 Al Sindaco Comune di Firenze

Per contribuire a una corretta informazione, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, invio la presente con preghiera di pubblicazione a risposta della lettera in calce da voi pubblicata e qui riprodotta.

Il tempestivo riscontro inviatoci dal Consigliere Alberto Locchi ci consente di fare il punto sul tema del turismo in autocaravan che proficuamente arriva nelle città italiane e in particolare a Firenze.

Fatta la debita premessa che: non è con ordinanze anticamper che si eliminano alcuni incivili ma si devono risolvere con il tempestivo intervento della Polizia Municipale, in particolare quando i cittadini segnalano comportamenti che violano il Codice della Strada e/o il Regolamento Comunale, occorre prendere atto che la circolazione e sosta delle autocaravan è da considerare in due aspetti ben distinti: uno inerente la circolazione stradale e uno inerente il turismo.

Ricordiamoli:

1) Circolazione stradale (movimento e sosta) delle autocaravan di residenti e/o di passaggio

Questo aspetto, dal lontano 1991 (Legge 336 del 1991 e poi Nuovo Codice della Strada), è regolamentato dagli articoli 7, 54, 185 del Codice della Strada e all'articolo 378 del relativo Regolamento di Esecuzione. In sintesi, il Codice della Strada, le Direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, le direttive emanate dal Ministero dell'Interno, ribadiscono che la sosta delle autocaravan sulla sede stradale non costituisce campeggio se occupa la sede stradale con il solo ingombro dell'autoveicolo medesimo. Inoltre l'autocaravan, per lo specifico allestimento, stando non mette in pericolo l'igiene pubblica e tantomeno inficia l'ordine o la sicurezza pubblica.

Sul tema ha portato informazione e formazione il prestigioso quotidiano Italia Oggi del 24 aprile 2011 che a pagina 19 ha titolato:

Lo hanno ribadito i ministeri delle infrastrutture e dell'interno: va rispettato il codice della strada. Camper, il divieto non s'ha da fare. Illegittime le ordinanze comunali che limitano transito e sosta (aprire per leggere http://www.italiaoggi.it/giornali/preview_giornali.asp?id=1713189&codiciTestate=5&sez=giornali&testo=camper&titolo=Camper,%20il%20divieto%20non%20s'ha%20da%20fare).

2) INCOMING o WELCOME, sviluppo delle presenze delle famiglie in autocaravan

Questo aspetto riguarda l'accoglienza alle famiglie con autocaravan che, sarebbe auspicabile, sia offer-

ta allestendo adeguate aree attrezzate utili in caso di emergenza alla Protezione Civile. Un aspetto che non può confondersi con il primo aspetto che riguarda la circolazione stradale.

Vale l'occasione per ricordare che il 12 settembre 2005 il Parlamento europeo approvò a larghissima maggioranza (471 voti favorevoli, 54 contrari e 58 astensioni) il primo rapporto sul turismo sostenibile: la Relazione Luis Queirò sul Turismo in Europa (Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile). In seguito agli interventi sollecitati dalla nostra Associazione, il Turismo in autocaravan fu inserito in questo importante documento europeo all'articolo 11, dove si legge: Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità.

Purtroppo a Firenze, nonostante che a partire dal 1985 la nostra Associazione abbia partecipato, anche ultimamente, a ripetuti incontri sia con i rappresentanti del Comune, sia con i tecnici del Comune le analisi e proposte sono rimaste lettere morte.

In pratica a Firenze si è visto allestire solo il piccolo parcheggio di viale Europa e l'area agricola acquisita, invece di essere destinata tutta a parcheggio, è stata cementificata con tanti metri cubi di abitazioni e/o negozi con un conseguente incredibile business che niente porta allo sviluppo del turismo cittadino.

Visto che anche il Sindaco non ha tempo per mettere in programma l'allestimento di aree attrezzate utili allo sviluppo del turismo nonché utili in caso di emergenza per i cittadini e per i veicoli della Protezione Civile, confidiamo che tramite il Consigliere Comunale PDL Alberto Locchi i partiti di opposizione organizzino nel salone dei 500 in Palazzo Vecchio un incontro tecnico sul tema Sviluppo del turismo e Protezione Civile, invitando le autorità cittadine e tutta la cittadinanza a una attiva partecipazione. Un incontro tecnico che dovrà essere preceduto da incontri tecnici specifici per ogni settore (trasporto pubblico e privato, emergenze e relativi interventi, definizione delle aree utili alle attività ludiche a livello cittadino, individuazione e analisi delle risorse destinate dal sindaco alla promozione del turismo, varie) resi pubblici nei siti internet al fine di una partecipazione collettiva che troverà le sue conclusioni e proposizioni nel salone dei 500 in Palazzo Vecchio.

A tutti il compito di rilanciare questo documento.

Cordiali saluti e a leggervi.

Isabella Cocolo, Presidente

